

O  
P  
E  
N  
  
S  
P  
A  
C  
E  
  
T  
E  
C  
H  
N  
O  
L  
O  
G  
Y



R  
E  
P  
O  
R  
T  
  
I  
S  
T  
A  
N  
T  
A  
N  
E  
O

18  
marzo  
23



Inquadrare il QRcode per registrarsi

Segui,  
Proponi,  
Partecipa

Piazza  
delle idee  
con metodo  
OST  
Open Space Technology

Spazio aperto  
per la partecipazione  
di tutti i cittadini per  
le priorità di Siena

Priorità e bisogni di salute nel territorio senese.  
Come migliorare il sistema sanitario e sociale integrato a Siena.

Partecipazione del Candidato  
Sindaco del Polo Civico Siena

FABIO  
PACCIANI



ore 9.00: Inizio Registrazione  
ore 9.30: Avvio Plenaria  
ore 13.00: Conclusione lavori

CENTRO CIVICO  
La Meridiana

via Pietro Nenni, 8A - San Miniato  
(indicazioni Circoscrizione 2) - SIENA

Saluti  
Ombretta Sanelli



Buongiorno a tutti e benvenuti

Grazie di essere qui con noi, grazie per partecipare a questo nostro secondo appuntamento, la seconda “Piazza delle Idee” del PCS. Mi presento, sono Ombretta Sanelli, tra i fondatori dell’associazione culturale Civici in Comune che fa parte del PCS e sostiene la candidatura a sindaco di Fabio Pacciani. L’incontro di oggi è il secondo di 3 incontri, di 3 piazze delle idee; la prima si è tenuta sabato scorso, abbiamo raccolto idee su un nuovo metodo per governare Siena (partecipazione, trasparenza, legalità), la terza si terrà sabato prossimo 25 marzo, sul tema “Innovazione e lavoro nel territorio senese. Lo sviluppo economico nel rispetto dell’ambiente.”

Ma perché nel nostro percorso civico verso l’amministrazione di questa nostra città abbiamo voluto ideare e realizzare delle Piazze delle Idee? Perché proporre questi spazi aperti di confronto libero e paritario per e tra i cittadini senesi?

Perché Siena, perché noi tutti abbiamo bisogno di idee, di buone idee, abbiamo bisogno che le idee circolino, che le migliori vengano selezionate per il bene collettivo e non per l’interesse di pochi.

Report Istantaneo Piazza delle Idee 18.03.2023



Saluti

Ombretta Sanelli

Abbiamo bisogno di partecipazione concreta dei cittadini, di favorire gli strumenti  
cittadinanza attiva

Abbiamo bisogno di cittadini responsabili, consapevoli ma anche corresponsabili dei processi  
decisionali

Abbiamo bisogno di aprire i processi decisionali, abbiamo bisogno di abbandonare le logiche  
clientelari, di abbandonare le logiche spartitorie e le decisioni prese in stanze chiuse da pochi

Abbiamo bisogno che si coltivi l'ascolto e il confronto sano seppur da posizioni diverse,

Abbiamo bisogno di rispetto reciproco e di fiducia

Abbiamo bisogno di leadership diffuse

Abbiamo bisogno di ricostruire, forte, il senso di comunità, abbiamo bisogno di usare il Noi e  
abbandonare l'io

Abbiamo bisogno di una rinascita civile della nostra città che non ci potrà mai essere se i  
cittadini non riscoprono il significato e il valore dei doveri civili

Per fare questo abbiamo pensato di utilizzare un metodo di partecipazione innovativo,  
sperimentato ormai in molti paesi ed anche a Siena anni addietro: Open Space Technology -  
OST , le cui poche e semplici regole ci racconterà Andrea tra poco con i tempi di svolgimento  
di questa mattinata.

Grazie

Report Istantaneo Piazza delle Idee 18.03.2023



## Introduzione

### Ombretta Sanelli

Il tema generale di oggi si riferisce a "**priorità e i bisogni di salute nel territorio senese. Come migliorare il sistema sanitario e sociale integrato a Siena**".

2 macro aspetti interconnessi: i bisogni di salute e le risposte che il sistema dovrebbe riuscire a dare. Perché questo tema?

La nostra *Costituzione* tutela la salute come **fondamentale diritto di ogni individuo** ma anche come **interesse della collettività**, quindi la salute non è concepita soltanto **come bene individuale ma soprattutto come risorsa della comunità**.

La protezione della salute, intesa come diritto alla prevenzione e all'assistenza, è stata inserita anche nella *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea*.

La salute è una **componente fondamentale della nostra vita**, definita (OMS) come «**uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplice assenza di malattia**».

Vi è quindi una **stretta relazione** tra condizioni socio-economiche, ambiente, alimentazione e salute, e le strutture sanitarie (ospedale...) non sono l'unica sede in cui si tutela la salute, ma devono essere lo strumento finale a cui ricorrere dopo aver utilizzato tutti gli altri elementi a tutela della salute. Per ragionare su risposte concrete è necessario confrontarsi, indagare i bisogni di una comunità in termini di salute e in termini di capacità di risposta del sistema sanitario e sociale. Un sistema sanitario e sociale pubblico in grande difficoltà, sotto finanziato rispetto agli altri paesi europei, che da più parti viene indicato sotto attacco.

Il livello istituzionale, il livello politico più vicino alle persone, quello che deve capire meglio i bisogni, è quello comunale. **Il sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio**, ed *ha il dovere di occuparsi prioritariamente della salute e della protezione sociale dei concittadini*

I sindaci, le amministrazioni comunali, non possono incidere direttamente sulla gestione e sull'organizzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, **ma ad essi sono affidati importanti poteri di indirizzo politico, di programmazione, di controllo e valutazione** sull'operato di aziende/strutture/enti sanitari. Devono **conoscere lo stato di salute** dei concittadini. **Devono essere protagonisti** di quello che accade sul loro territorio in termini **di creazione di salute** e farsi promotori presso i cittadini delle politiche di salute implementate sul loro territorio...*oneri e onori*

## Il metodo OST Andrea Bilotti

Buongiorno a tutti. Grazie per essere venuti qui oggi.

Io sono Andrea Bilotti, lavoro all'Università di Roma Tre, faccio parte di Idee in comune una delle organizzazioni che sostiene il Polo Civico Siena per il candidato sindaco Pacciani e nel tempo libero... mi occupo di facilitazione di processi. Il mio compito oggi è sostanzialmente quello di spiegarvi cos'è un Open Space Technology, perché si tratta di un metodo fortemente innovativo e come lavoreremo oggi. La prima cosa che posso dirvi è quello che NON sarà la giornata di oggi: non è un convegno, non è un'assemblea, non è un forum o un generico momento di ascolto... non ci sono relatori, non c'è un'agenda prestabilita della giornata.

Un OST, e il nostro lo abbiamo chiamato "**Piazza delle Idee**", è un metodo per gestire incontri aperti inventato da un sociologo americano che si chiama Harrison Owen. L'idea di Owen si basa sulla banalissima osservazione che i momenti più produttivi dei convegni tradizionali sono quelli informali e non strutturati: ovvero gli incontri più interessanti e gli scambi più creativi avvengono durante i coffee break, quando le persone possono decidere con chi parlare e di che cosa. Da questa osservazione nasce l'OST, un metodo che è stato già utilizzato in moltissimi paesi del mondo, in centinaia di contesti diversi con gruppi da 20 a 5000 persone.



## Introduzione all'OST

Andrea Bilotti

In concreto la giornata di oggi funzionerà così: insieme cercheremo di trovare delle risposte alla domanda **“Quali sono priorità e i bisogni di salute nel territorio senese. Come migliorare il sistema sanitario e sociale integrato a Siena”**

Ma come vedete non ci sono relazioni né interventi prestabiliti. Le risposte a questa domanda le darete voi. Come? Per rispondere alla domanda chi di voi lo desidera può proporre dei temi di discussione. Chi vuole quindi, si alza in piedi, si presenta, propone -in tre parole- l'argomento di cui vuole discutere e convoca un gruppo di lavoro su quel tema. Chi fa la proposta si assume la responsabilità di seguire la discussione e di scriverne il resoconto con l'aiuto di un rapporteur che gentilmente ha dato la sua disponibilità a supportarvi. Lavoreremo per due sessioni di circa un'ora ciascuna.

Nell'Open Space ci sono poche regole da seguire, l'importante è lasciare fuori dalla porta quelle a cui siete stati abituati durante i convegni, perché qui tutte le comuni regole di comportamento verranno ribaltate. È regolato da quattro principi e da una unica legge:

**Chi viene è la persona giusta**, non concentriamoci su chi non c'era ma piuttosto su chi c'è. L'importante, perché la giornata sia produttiva, è che vi partecipino persone molto coinvolte dalla discussione e dai suoi possibili sviluppi. Coinvolgimento e passione sono infatti contagiosi.

Report Istantaneo Piazza delle Idee 18.03.2023



## Introduzione all'OST

Andrea Bilotti

**Qualsiasi cosa accada è l'unica che poteva accadere,** siamo noi che partecipiamo che siamo responsabili della buona riuscita dell'evento. Se decidiamo di spendere in modo utile e costruttivo il tempo che passeremo insieme, la discussione produrrà proposte utili e costruttive. Se pensiamo che sia una perdita di tempo, probabilmente stiamo davvero perdendo tempo.

**Quando si comincia, si comincia,** le cose cominciano quando sono mature per farlo. L'inizio di questo incontro vi potrà sembrare lento, così come l'inizio delle discussioni che affronterete nei gruppi di lavoro. Non temete e date il tempo alle buone idee di maturare.

**Quando si finisce si finisce,** i momenti creativi hanno la caratteristica di esaurirsi anche velocemente. Per questo non c'è ragione di continuare a stare seduti a perdere tempo solo perché l'orario di fine sessione non è ancora arrivato.

La legge è la legge dei due piedi: **“se non stai né imparando né contribuendo alzati e vai dove potrai essere più produttivo”**. La responsabilità della riuscita di un Open Space sta tutta nei singoli individui che vi partecipano. Dunque, se pensate che essere dove siete non è utile, non esitate ad andare altrove a fare qualunque altra cosa.

Alla fine della giornata vi sarà consegnato un report istantaneo, prodotto come vedremo da voi stessi, nel quale ritroverete tutti i temi di cui avete discusso.

A questo punto, tocca a voi!

Report Istantaneo Piazza delle Idee 18.03.2023



## SESSIONE # 1

# Gruppo di discussione: «Bisogni che cambiano»

### Sintesi della discussione

Difficoltà a garantire assistenza continua alle persone con bisogni duraturi. Cosa succede dopo le dimissioni? Allo stato attuale stiamo obbligando al ricorso a RSA, senza garanzie, non c'è equilibrio tra costo e qualità. → A Siena c'è mancanza di strutture intermedie

Tra i temi più rilevanti c'è invecchiamento della popolazione, aumento dei bisogni, mala gestione delle risorse, tagli, smantellamento di medicine e posti letto.

L'ADI, l'assistenza domiciliare sono scarse nel territorio.

C'è una casa della salute a Siena, ma chi ci lavora? Emerge una assenza dei medici, MMG rifiutano.

In questo contesto intervengono “benefattori”, il privato entra in gioco (il privato non è solo “il male, più accompagnare all'aumento posti di lavoro)

### Proposte emerse

Rendere le strutture pubbliche disponibili

Potenziare sanità territoriale

Verificare la situazione RSA San Miniato

Rendere più accogliente Siena aumentandone l'attrattività (location, strutture)

Insistere sulle case della salute e cohousing (valorizzare apporto PNRR)

Report Istantaneo Piazza delle Idee 18.03.2023





## SESSIONE # 1

# Gruppo di discussione: «Ruolo del sindaco nella gestione della salute»

### Sintesi della discussione

Il “tappare buchi” costa più di un piano preventivo a livello sanitario, il sindaco ha bisogno di mezzi per sviluppare un piano a lungo termine, deve poter quantificare le problematiche più consistenti del territorio (Es. Sant’Anna di Pisa). Un direttore generale viene valutato esclusivamente sul fatto che abbia rispettato il budget non sulla soddisfazione dei pazienti. I Budget sono troppo ristretti e questo si ripercuote sulle liste di attesa non esiste un sistema. Le società della salute non si interessano dei problemi sono necessari dei sistemi organizzativi tecnici. Proposta : rendere i cittadini più attivi nella gestione della questione sanitaria. Cosa potrebbe fare il sindaco? La legge parla di effetti “consultivi” non di intervento, la decisione non spetta al sindaco quindi, come può intervenire? Deve avere le idee molto chiare sulle necessità della cittadinanza. Il sindaco deve incentivare un’attività preventiva fin dalle scuole, manca un’educazione sanitaria, manca un investimento in educazione sanitaria sotto questo punto di vista il sindaco può intervenire. Quali obiettivi ha la sanità ora? L’interesse del benessere del cittadino o altri, soprattutto economici? Non si tiene conto del benessere, bisogna riuscire a capire quanto vale questo benessere.

### Proposte emerse

Il sindaco deve essere informato dei bisogni sanitari e delle problematiche sanitarie della popolazione, deve avere un contatto diretto ed avere degli sportelli diretti per venire a conoscenza dei problemi a livello sanitario della cittadinanza; deve recuperare un ruolo di centralità in ambito sanitario partecipando attivamente alle assemblee consultive e accentuare la sinergia tra tutti i soggetti, fare un piano grazie ai dati raccolti durante gli incontri partecipativi ed attuare una politica di educazione sanitaria per responsabilizzare il cittadino.

Report Istantaneo Piazza delle Idee 18.03.2023



## SESSIONE # 1

# Gruppo di discussione: «Relazione tra sanità pubblica e privata»

### Sintesi della discussione

Ragionare sulla salute non soltanto associandola all'ospedale. Arrivo in Pronto Soccorso per questioni non gravose che occupano professionisti e mezzi che potrebbero nello stesso momento venir impiegati per casi urgenti che li necessitano veramente.

Azienda ospedaliera/territorio: organizzazione diversificata per medesimi interventi (es: prelievi sangue) con conseguenti tempi di attesa diversi ai fini del referto.

Contrasto tra universitari e ospedalieri: il sindaco dovrebbe discutere con il rettore.

Diatriba tra ospedaliero e non ospedaliero: Evitare nomine per titoli in favore di quelle per competenza. L'amministrazione deve farsi carico del coordinamento, i turni professionali sono organizzati in modo disgregato per spezzare le affinità fra professionisti.

Il Sindaco non è mai presente in Ospedale. Dovrebbe mettersi a tavolino con il Rettore. Ma il Sindaco ha poteri normativi?

Ogni attività è monitorata, vi sono degli obiettivi per l'azienda ospedaliera: dove è attrattiva? Ci sono parametri, e lì può intervenire il Sindaco chiamando l'ospedale e sulla base dei dati e con metodo chiedere il motivo per cui un determinato settore è carente. E' un aspetto morale o è un potere per il Sindaco?

Problema Nazionale: manca il n. di medici da assumere, budget diminuito.

EXTRAMENIA: Importante da un punto di vista attrattivo? Influisce su dove sceglie di operare il singolo professionista? Non si può chiedere qualsiasi cifra vi è un tariffario per l'operatore che si appoggia alla struttura pubblica. Percentuali diverse in INTRAMENIA. La parte privata interna all'ospedale è economicamente attrattiva?

Chi ha competenza deve trovare spazio indipendentemente dalla direzione.

Rettore: se è medico o meno cambia la sua modalità di coordinare il sistema.

Necessità non solo prevenzione ma anche ricovero perchè la popolazione sta invecchiando. Qualche paziente sprovvisto di reti rischia di rimanere isolato.

### Proposte emerse

Dialogo tra Rettore, Sindaco, capo dell'azienda ospedaliera e dell'ospedale per eliminare i contrasti fra Università e Ospedale.

Il Sindaco deve fare forzature di indirizzo con le conoscenze opportune.

Conferenza dei servizi da parte del Sindaco. Programmi di prevenzione della salute.

Valorizzare il potenziale di attrattività del privato all'interno dell'azienda ospedaliera.

Rafforzamento USL e Azienda ospedaliera: creare percorsi inter-aziendali poiché tutti e due soddisfano i bisogni di salute del cittadino.

## SESSIONE # 2

# Gruppo di discussione: «Prevenzione»

### Sintesi della discussione

Qualità ambiente: Bassa soprattutto in centro con il traffico merci al mattino, che causa anche problemi di viabilità. RAVACCIANO: Scarsa qualità aria, fuliggine dei treni che sporcano addirittura i panni stesi. Servirebbe monitoraggio e formazione oltre che prevenzione. Forni crematori: L'ARPAT ha dichiarato sopra i limiti le emissioni.

Fin dalla scuola primaria accorrebbe un'educazione ad un corretto stile di vita con progetti nelle scuole perchè i giovani non hanno percezione dei danni che le dipendenze possono causare. Il sindaco può agire su questi abusi che danneggiano anche il decoro della città oltre a causare degenero fisico.

Introdurre nelle scuole la figura dello Psicologo che però è a pagamento. La scuola deve riservare delle finanze per questo.

Mense scolastiche: con prodotti locali ed educazione alimentare, anche per ridurre sprechi. Non si può portare gli avanzi ai canili o mense dei poveri per problemi di protocollo. Il comune può agire per destinare gli alimenti in altre strutture!

Ambiente sano e accogliente come qualità di vita: spazzatura lasciata a lungo in mezzo alla strada, cattivo odore, decoro urbano assente, hanno abbassato la qualità di vita a Siena e danneggiato il decoro urbano. Il sistema raccolta rifiuti non funziona.

Concentrarsi sulla prevenzione a 360 gradi, non soltanto con focus sul singolo tema: prevenzione su cosa? Su tutto!

Difficile coinvolgimento dei giovani in politica e nei comportamenti salutari per l'ambiente: Servono incentivi!

### Proposte emerse

Progetti scolastici di educazione alimentare, di prevenzione della salute.

Aumento della salubrità urbana: Installare una centralina nel centro storico., incentivare i giovani alla cura dell'ambiente.

Diminuzione di spreco alimentare consentendo il dirottamento degli alimenti integri e d'eccesso in altre strutture.

Installazione di meccanismi di formazione, monitoraggio, prevenzione per la qualità della vita.

Introduzione dello psicologo a scuola.

Gestione del forno crematorio: protocollo di osservazione

Report Istantaneo Piazza delle Idee 18.03.2023



## SESSIONE # 2

# Gruppo di discussione: «Ruolo del sindaco nella gestione della salute»

### Sintesi della discussione

Il sindaco non ha poteri amministrativi, ma dovrebbero affidarsi all'ASP.

Il territorio e il sindaco, le sue competenze riguardano la sanità territoriale. Questa è l'area sud-est ( siena, grosseto, arezzo ) siena ha solo 1 casa della salute, ad esempio dopo l'ospedale una persona non sa dove andare, i fondi del PNRR dovrebbero essere usati per organizzare più strutture. E sia la sanità pubblica e privata dovrebbero collaborare. Il sindaco deve fare un'analisi sull'urbanistica, per aiutare nuove persone a venire a siena e medici, studenti e dare anche le strutture adeguate per lavorare.

Sanità pubblica ha dei buchi che dovrebbero essere colmati dalle private, e le banche hanno speculato le risorse sanitarie. Risolvere i problemi, tramite case con materiali e personale specializzato. Il sindaco deve studiare il territorio e farlo diventare attrattivo.

A livello regionale ( ANCI ) molto più dialogo e collaborazione.

Responsabilizzare anche l'università a capire le necessità del territorio, per capire quanti medici, infermieri sono necessari e vedere come distribuirli nel territorio in base alle esigenze. E facilitare il cittadino, con il canone concordato. E chiedere aiuto anche alla banca, per utilizzare le risorse del territorio e investire su di esso. Per migliorare il territorio.

Creare degli spazi sanitari al di fuori e in centro alla città, in modo da filtrare l'ospedale. In modo da levare le file e dare più attenzione al cittadino.

### Proposte emerse

- Case di cura in base agli abitanti
- Collaborazione tra sanità pubblica e privata
- Responsabilizzare l'università a capire le necessità del territorio



## SESSIONE # 2

### Gruppo di discussione: «Attrattività, organizzazione e tempistiche del nostro ospedale»

La discussione si è inizialmente concentrata sul fatto che mancano i medici.

Gli infermieri e i tecnici non vogliono stare a Siena, perché? Nell'ospedale piccolo stanno meglio. Le condizioni organizzative ed economiche sono migliori.

Il fenomeno de "le attività aggiuntive" nell'ospedale di Siena sta aumentando, perché non si sa come coprire determinate mansioni. I soldi che vanno nell'aggiuntivo potrebbero venire usati per assumere, se ci fossero medici da assumere.

Dietro a "l'organizzazione per intensità di cure" bisogna lavorare molto sul personale che deve formarsi adeguatamente. Bisogna avere criteri per inquadrare i pazienti che sono in un reparto, perché hanno bisogni assistenziali, soprattutto infermieristici, diversi → individuare zone di collocamento adeguate.

Un impegno che dovrebbe prendersi il Sindaco è quello di coinvolgere il lavoro dei medici di base per alleggerire il pronto soccorso. (Ad Arezzo i medici associati in uno studio garantiscono il servizio h24. Ciascun medico garantisce un giorno e notte di reperibilità sul posto. Ci sono uno o due infermieri che possono garantire un posto letto per fare assistenza di base. Hanno accordo con Asl per fare analisi separate dal pronto-soccorso. Funziona. A Siena può funzionare).

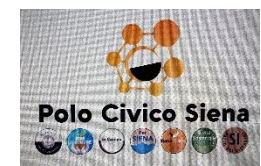
Il sindaco dovrebbe valorizzare questa possibilità rapportandosi sia con l'ordine dei medici, sia con la rappresentanza dei medici di base.

Offrire soluzioni alternative per l'*endstage*:

- Implementare assistenza a domicilio per i pazienti oncologici.
- L'unico Hospice a Siena è in Campansi e una struttura del genere va implementata perché può svolgere un ruolo fondamentale nel decongestionare il pronto soccorso dell'ospedale.
- Il sindaco può agire nel potenziare le Case della salute, dove è il medico che ti manda all'Hospice. Conseguentemente è necessario aumentare il numero di posti nell'Hospice, che però non deve essere solo un posto di *endstage*!!! → Quello che il Sindaco potrebbe fare è una campagna informativa che faccia capire che quando si parla di l'Hospice si fa riferimento ad una struttura ospedaliera a più bassa intensità di cura.

L'asilo all'interno dell'ospedale va a ruba, però non è prioritariamente per coloro che lavorano all'interno dell'ospedale: il sindaco può mettervi le mani riservando una quota per il dipendente e aumentare i posti.

Creare appartamenti gestiti dal Comune per il personale e le famiglie.







# Saluti del Candidato Sindaco Fabio Pacciani

Il Polo Civico Siena sta portando avanti un modello di governo alternativo a quello proposto dai partiti tradizionali e basato su ascolto, partecipazione, progettazione e rendicontazione.

Presentiamo un metodo rivoluzionario di fare politica, che sarà applicato per il governo della città quando sarò Sindaco di Siena, utilizzando le nuove tecnologie e il rapporto diretto con i cittadini. Il metodo OST è uno degli strumenti che ben interpreta la filosofia del civismo, che permette una concreta collaborazione e partecipazione ai progetti per la città.

Quanto emerso da ogni Piazza delle Idee sarà utile per la definizione del programma del PCS.

L'incontro di questa mattina è stato incentrato sul metodo di governo, proseguiremo sabato 25 marzo con un incontro dedicato innovazione e lavoro, sviluppo economico e ambiente.

Ringrazio le liste civiche che hanno contribuito all'organizzazione degli eventi e tutti i cittadini che hanno dato il loro contributo e che credono in questo strumento di partecipazione attiva.





Un caro  
saluto ed  
un  
arrivederci  
al prossimo  
OST!

SCARICA IL  
REPORT  
ISTANTANEO



SECONDO INCONTRO  
18 marzo  
2023

PRIMO INCONTRO 2023  
11 marzo

Un nuovo metodo per governare Siena.  
Strumenti di partecipazione attiva,  
trasparenza effettiva  
e legalità diffusa.

SECONDO INCONTRO 2023  
18 marzo

Priorità e bisogni di salute nel territorio  
senese. Come migliorare il  
sistema sanitario e sociale  
integrato a Siena.

TERZO INCONTRO 2023  
25 marzo

Innovazione e lavoro nel territorio  
senese. Lo sviluppo economico  
nel rispetto dell'ambiente

*si posano  
i pensieri*

*vola la mente*

Piazza  
delle idee  
con metodo  
OST  
Open Space Technology

Spazio aperto  
per la partecipazione  
di tutti i cittadini per  
le priorità di Siena

Segui,  
Proponi,  
Partecipa



Inquadrare  
il QRcode  
per registrarsi

Priorità e bisogni di salute nel territorio senese.  
Come migliorare il sistema sanitario e sociale integrato a Siena.

Partecipazione del Candidato  
Sindaco del Polo Civico Siena

FABIO  
PACCIANI



ore 9.00: Inizio Registrazione  
ore 9.30: Avvio Plenaria  
ore 13.00: Conclusione lavori  
CENTRO CIVICO  
La Meridiana  
via Pietro Nenni, 8A - San Miniato  
(indicazioni Circoscrizione 2) - SIENA

*si posano  
i pensieri*

*vola la mente*

Piazza  
delle idee  
con metodo  
OST  
Open Space Technology

Segui, Proponi, Partecipa  
Spazio aperto per la partecipazione  
di tutti i cittadini per le priorità di Siena

Partecipazione del Candidato  
Sindaco del Polo Civico Siena

FABIO  
PACCIANI



ore 9.00: Inizio Registrazione  
ore 9.30: Avvio Plenaria  
ore 13.00: Conclusione lavori  
CENTRO CIVICO  
La Meridiana  
via Pietro Nenni, 8 - San Miniato  
(indicazioni Circoscrizione 2) - SIENA